

PROGETTI IC 19 Bologna - a.s. 21/22
SCUOLA PRIMARIA "M. LONGHENA"

AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES

1. PROVE ZERO-PRO DSA – Fiorella Menetti
2. Progetto compresenze – Laura Minelli
3. Potenziamento – Viviana Guarini
4. Lettura senza paura - Andrea Tonti

AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI

LINGUISTICO-ESPRESSIVO- CREATIVO

5. Il giornalino della scuola– Francesca Maragliulo
6. A voce alta - Sibilla Fogarizzu
7. Into Street - Francesca Maragliulo
8. "Brutte storie", dal giallo alla tragedia - Alessandra Contri
9. Biblioteca della scuola - Antonella Anselmi, Alessandra Tamisari

ARTISTICO-VISIVO

10. Giornata delle arti – Cristiana Costantini
11. Albi parlanti - Tamisari, Buonvino, Bruni, Faccioli

MUSICALE-COREUTICO

12. Studenti, all'OPERA! – Alessandra Stagni
13. Orchestra Pasticci - Cristiana Costantini
14. Laboratorio con Museo della musica- Sibilla Fogarizzu

TEATRALE-PERFORMATIVO

15. Il teatro a scuola - Minelli Maragliulo
16. Laboratorio teatrale "Parole" Teatro Testoni -Rossella Carbone
17. Alter-ego ecosostenibile - Elena Gentili

AMBITO PTOF: LINGUISTICO e LINGUE STRANIERE

18. Festa del Libro – Elena Bisato
19. IO LEGGO PERCHE' – Antonella Anselmi
20. Inglese L2 – Maria Serena Buonvino

AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE

21. ORTOBELLO – Elena Gentili, Michela Nutricat
22. Curiosi di natura - Michela Nutricati
23. Kids for forest - Fiorella Menetti
24. Progetto AVIS - Laura Minelli

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO

25. Attività motoria – Maria Grazia Leo (a e b)
26. The milk show: da così a cosà. Missione cibo - Fiorella Menetti
27. Giornata Outdoor - Elena Gentili, Elisa Bonaiuti
28. Camminare per sentieri - Cristiana Costantini

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA e SICUREZZA

29. Pane, latte e frutta per te – Elena Gentili
30. L'assemblea dei bambini – Gentili, Cacciapuoti, Cudin, Fogarizzu

31. Semi della multiculturalità – Alessandra Contri
32. Puliamo il parco – Antonella Anselmi
33. A tutto legno – Elisa Bonaiuti
34. Dalla parte delle bambine - Stefania Abbondanza
35. I cavalieri delle 3R - Elena Gentili
36. Stereotipi di genere - Marinella Giovine
37. Fare filosofia – Alessandra Contri

AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ

38. Progetto Accoglienza classi prime – Alessandra Tamisari
39. Continuità SI/SP e SP/SSI - Minelli, Contri

TITOLO PROGETTO Referente	ABSTRACT
<p>1. PROVE ZERO-PRO DSA – Fiorella Menetti</p> <p>AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ASSENZA ONERI</p>	<p>Classi 1 A-B-C; 2 A-B-C. Prove collettive di individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura per le classi I e II primaria realizzate negli IC-E.R. grazie all'elaborazione e successiva adesione degli Istituti al percorso di screening per l'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento, previsto dal Protocollo di Intesa stipulato tra Regione Emilia-Romagna e Ausl. Le prove consistono in esercizi di scrittura e dettatura da eseguirsi seguendo il manuale di istruzione allegato al libro specificatamente approntato di edizioni Giunti e su cui ogni alunno eseguirà le prove. -Prove previste in classe prima (da effettuare a gennaio e da ripetere a maggio) sono: dettato di parole: lista di 40 parole selezionate e bilanciate secondo 3 variabili lessicali (lunghezza, frequenza e complessità fonologica); riconoscimento di parole: 24 parole trisillabiche, ciascuna presentata all'interno di un gruppo di 3 "pseudo-parole"; divisione di parole: lettura silenziosa a tempo di 58 parole bisillabiche e trisillabiche ad alta frequenza, presentate una di fianco all'altra senza spazi, da separare con una lineetta. -Prove di classe seconda (da effettuare a maggio) sono: dettato di brano: un breve testo contenente varie regole ortografiche (doppie, digramma "sc", uso di "h", apostrofo e accento); divisione di un brano: lettura silenziosa a tempo di un brano, le cui parole sono presentate una di fianco all'altra senza spazi, da separare con una lineetta. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: le PROVE costituiscono uno strumento di valutazione valido e attendibile che risponde all'esigenza di individuare il più precocemente possibile eventuali indicatori di difficoltà di apprendimento scolastico (ritardi/rallentamenti nell'acquisizione delle competenze strumentali di letto-scrittura) e quindi di sviluppare tempestivamente azioni didattiche volte al potenziamento e al recupero delle abilità scolastiche. RISULTATI ATTESI: individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento mediante: - identificazione precocemente</p>

	<p>di ritardi o rallentamenti nell' apprendimento; - rilevazione delle difficoltà nell'acquisizione delle competenze di lettura e scrittura; - pianificazione tempestiva di interventi didattici mirati volti al potenziamento e al recupero nei confronti degli alunni che sono in difficoltà rispetto all'acquisizione di tali competenze. ATTIVITÀ E FASI: Classi prime: 1^ Prova gennaio/febbraio- 2^ Prova aprile maggio. Classi seconde: una sola prova ad aprile/maggio. Sono previste le seguenti attività: - screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura; - consulenza con esperti per l'attivazione di laboratori di potenziamento, in orario scolastico, condotti dalle/gli insegnanti di classe; - valutazione approfondita degli specialisti dell'Ausl sui casi che ne richiedano ulteriori approfondimenti. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: CLASSI PRIME - PRIMA FASE: dopo la restituzione dei risultati e la correzione delle prove con le/i logopediste/i Ausl, 25/30 ore di potenziamento per gli alunni di classe prima con risultati critici nella prima prova per il potenziamento e recupero delle abilità di letto-scrittura. SECONDA FASE (a MAGGIO): seconda valutazione delle abilità di letto-scrittura con risomministrazione delle "Prove Zero". In seguito alla restituzione dei risultati, condotta dalle insegnanti di classe e dagli esperti dell'Ausl, si avvia, per i bambini che ne hanno necessità, una ulteriore valutazione da parte del personale AUSL, a cui seguono eventuali interventi di recupero estivo concordati con le/gli insegnanti di classe. CLASSE SECONDA - PRIMA FASE entro il 15 ottobre: recupero prova non svolta a causa della chiusura delle scuole per emergenza Covid. SECONDA FASE: da OTTOBRE a MARZO: attuazione dei laboratori tenuti dalle insegnanti. Il potenziamento inizia dall'inizio della seconda per gli alunni con risultati critici nella seconda prova della classe prima. TERZA FASE: ad APRILE/MAGGIO le insegnanti delle classi 2^ somministrano e correggono le "Prove" sotto la consulenza delle logopediste dell'Ausl di appartenenza. In seguito alla restituzione dei risultati, condotta dalle insegnanti di classe e dagli esperti dell'Ausl, si avvia, per i bambini che ne hanno necessità, una ulteriore valutazione da parte del personale sanitario, a cui seguono eventuali interventi di recupero estivo e/o approfondimento diagnostico presso le strutture AUSL. CLASSI TERZE: utilizzo per insegnanti e genitori di uno sportello di consulenza con gli operatori dall' Asl che hanno seguito il percorso delle prove.</p>
<p>2. Progetto compresenze – Laura Minelli</p> <p>AMBITO PTOF: INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ASSENZA ONERI</p>	<p>Tutte le classi Longhena. Il monte ore compresenze per un totale annuale di ore viene suddiviso fra le seguenti attività: recupero /potenziamento, laboratori, progetti, uscite didattiche nelle colline adiacenti alla scuola e nelle aree verdi limitrofe (escluse n 4 ore che vengono recuperate con il primo giorno di sospensione delle attività didattiche). OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: 1)attivare il recupero e/o potenziamento degli apprendimenti 2)migliorare l'offerta formativa 3)promuovere una didattica inclusiva 4)individuare comportamenti legati ai principi di solidarietà 5)avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi e del territorio 6) sviluppare il senso</p>

	<p>di comunità. RISULTATI ATTESI: miglioramento dell'offerta formativa, dell'inclusione, dei risultati scolastici e del senso di appartenenza.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: la compresenza si svolge durante l'anno scolastico secondo l'organizzazione didattica della classe e del plesso. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: verifiche in itinere e finali.</p>
<p>3. Potenziamento - Viviana Guarini</p> <p>AMBITO PTOF: INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p> <p>ASSENZA ONERI CURRICOLARE</p>	<p>Tutte le classi. Garantire il successo formativo di tutti gli alunni offrendo un'opportunità didattica adeguata allo stile cognitivo e di apprendimento di ognuno di loro, stimolare la motivazione ad apprendere.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: Finalità e obiettivi sia disciplinari ed educativi, legati alle programmazioni curriculari dei docenti delle classi dove viene effettuato il progetto e/o dei PDP individuali predisposti. Sviluppo delle competenze personali e della capacità di imparare ad imparare.</p> <p>RISULTATI ATTESI: In particolare si punterà a: ridurre i disagi formativi ed emozionali; assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: Osservazioni, rilevazione dei bisogni, programmazione specifica per attenuare e migliorare la situazione di difficoltà negli apprendimenti e del disagio relazionale o comportamentale in essere. Attività in classe o in aula informatica o in altri spazi a disposizione. Esercitazioni orali, scritte e pratiche. Uso di strumenti compensativi e multimediali. Uso di materiale strutturato e non, di programmi di videoscrittura, di avvio alla letto-scrittura e/o logici matematici e coding per la scuola primaria.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Valutazione in itinere e finale in collaborazione con i docenti della classe con somministrazione di prove d'ingresso, in itinere e finali, in forma orale o scritta o pratica a seconda degli studenti in situazioni di difficoltà negli apprendimenti o altro, presenti nella classe.</p>
<p>4. Lettura senza paura - Andrea Tonti</p> <p>AMBITO PTOF: INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p> <p>ORE AGGIUNTIVE CURRICOLARE</p>	<p>Gruppi di 5 o 6 bambini divisi in fasce d'età. Lo scopo principale del progetto è quello di rafforzare le competenze linguistiche orali e di letto-scrittura attraverso esercizi di drammatizzazione e lettura; è particolarmente indicato per bambini stranieri, BES e DSA.</p> <p>A turno gli studenti leggeranno insieme un libro in un clima di accettazione e senza la pressione di dover leggere davanti tutta la classe, verranno inoltre proposti esercizi specifici di lettura di gruppi sillabici e giochi di lettura.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; • Favorire il superamento di eventuali blocchi psicologici relativi alla lettura; • Migliorare il vocabolario e la costruzione delle frasi; • Potenziare la metacognizione con il fine di rafforzare comportamenti di autocorrezione; • Migliorare la qualità e la velocità di lettura. <p>RISULTATI ATTESI:</p>

	<p>In base al livello di partenza è atteso un miglioramento delle abilità di lettura ad alta voce, si intende inoltre stimolare l'amore per la lettura.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: In base all'età, alle difficoltà e al numero di partecipanti verrà scelto un libro da leggere insieme (libri di Roald Dahl, Pizzorno ecc ecc). Individuati dei problemi specifici l'insegnante predisporrà degli esercizi cooperativi individualizzati (Es: lettere ponte, punteggiatura e accenti). Le attività proposte vanno intese come attività dinamiche che si adatteranno agli studenti in base a due parametri principali: il successo ottenuto in termini di gradimento da parte degli alunni stessi e la necessità oggettiva di potenziamento.</p> <p>Tempistiche: Il progetto sarà composto da incontri di 2 ore di cadenza settimanale, il numero di incontri varierà in base al monte orario (Es: con 24 ore si avranno 12 incontri).</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Il successo: se un'attività coglie maggiormente l'attenzione degli studenti, li motiva e ha un impatto maggiore dal punto di vista didattico, verrà ampliata e potenziata a scapito delle altre; La necessità: nel caso ad esempio di bambini che abbiano un'ottima produzione orale ma abbiano difficoltà specifiche relative alla lettura, saranno queste ultime a ricevere maggiore attenzione.</p>
<p>5. Progetto giornalino - Francesca Maragliulo, Francesco Pugliese</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p> <p>ORE AGGIUNTIVE CURRICOLARE</p>	<p>Tutte le classi Longhena: il Giornalino della scuola vuole essere un contenitore della vita scolastica dei bambini del plesso Longhena. Il progetto prevede l'elezione di 12 redattori tra i bambini della classi quarte e quinte che lavorano sul materiale fornito da tutte le classi. I redattori si occupano della formattazione degli elaborati utilizzando il computer della scuola. Il giornalino viene stampato e distribuito una copia per classe e pubblicato in digitale online sul sito della scuola.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. Promuovere attività di gruppo. Apprendere e sviluppare competenze linguistico-espressive anche mediante l'utilizzo delle TIC. Promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi. Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto i diversi linguaggi mediali. Conoscere le metodologie di progettazione e realizzazione di documenti cartacei e on line.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Uso corretto e creativo delle nuove tecnologie per l'elaborazione di testi e di immagini. Uso corretto della rete per ricerca e scambio di informazioni. Spirito di collaborazione e motivazione nella produzione scritta e grafica.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: incontri durante l'anno scolastico a cadenza bimestrale.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: osservazioni sistematiche sulla capacità di collaborare e lavorare in team, stampa del prodotto finale.</p>
<p>6. A voce alta - Sibilla Fogarizzu</p>	<p>Classe 3B. Attribuzione alla classe da parte della biblioteca Salaborsa di tre libri per la lettura ad alta voce da parte dell'insegnante e di una scatola contenente 30 libri in prestito per la lettura individuale.</p>

<p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>ASSENZA ONERI</p> <p>CURRICOLARE</p>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: Appassionare alla lettura e permettere l'accesso a narrazioni complesse indipendentemente dalle capacità individuali sulla lettura autonoma e dal livello di conoscenza della lingua. Sviluppo delle competenze linguistiche, espressive e del pensiero. Promuovere la capacità di ascolto e concentrazione. RISULTATI ATTESI: Saper scegliere e motivare la scelta personale di un tipo di narrazione. Saper cogliere la struttura e le caratteristiche principali del testo provando ad intuirne ed esprimerne i punti salienti. Cimentarsi su vari tipi di letture. Costituzione di una scheda di lettura personale e della classe sui libri letti. ATTIVITA' E FASI: Lettura in classe quotidiana, ad alta voce da parte dell'insegnante o individuale sul libro preso in prestito. Discussione orale ed elaborazione di parti scritte in merito. Incontro finale online con la bibliotecaria per la restituzione dei libri preferiti e scelti. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Discussione orale ed elaborazione di parti scritte in merito. Incontro finale online con la bibliotecaria per la restituzione dei libri preferiti e scelti. Costituzione di una scheda di lettura personale e della classe sui libri letti.</p>
<p>7. Into Street - Francesca Maragliulo</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p> <p>ESPERTO ESTERNO</p> <p>ASSENZA ONERI</p> <p>CURRICOLARE</p>	<p>Classi 3A-B-C. Il tema della street art viene utilizzato per divulgare buone pratiche legate ai temi dell'acqua, dell'ambiente e dell'energia. Il linguaggio dell'arte di strada con particolare riferimento ai manifesti come veicolo di diffusione e sensibilizzazione di buone pratiche. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: Intraprendere il percorso per diventare cittadini consapevoli e persone formate per la società di domani. Esplorare varie forme espressive del linguaggio dell'arte pubblica di strada. Approfondire temi dell'agenda 2030. RISULTATI ATTESI: Consapevolezza dei compiti e responsabilizzazione come cittadini futuri. ATTIVITA' E FASI: 2 incontri in presenza e 1 on line. STRUMENTI E MATERIALI: Materiali multimediali sui temi da trattare. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Manifesto parlante.</p>
<p>8. "Brutte storie", dal giallo alla tragedia - Alessandra Contri</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p> <p>ESPERTO ESTERNO</p> <p>ASSENZA ONERI</p> <p>CURRICOLARE</p>	<p>Classe 5C. Tre moduli narrativi: -Narrativa: il Giallo, -Arti Visive: la guerra nelle immagini, -Teatro: la Tragedia. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: Trasformare i sentimenti di rabbia e aggressività in racconto. Sfruttare la pulsione aggressiva ridirezionandola su oggetti positivi che si facciano fonte di apprendimento. RISULTATI ATTESI: I bambini riconoscono le proprie pulsioni e le individuano in opere culturali. Trasformano la pulsione in racconto. Condividono i risultati in una discussione generale. ATTIVITA' E FASI: 1° modulo - Il Giallo: 5 incontri di un'ora e mezza una volta alla settimana. 2° modulo - Arti Visive: 3 incontri di un'ora e mezza una volta alla settimana. 3° modulo - La Tragedia: 5 incontri di un'ora e mezza una volta la settimana. I moduli si sviluppano in successione. STRUMENTI E MATERIALI: Brani di narrativa; quadri e fotografie; brani di tragedie famose. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Si prevede la pubblicazione di un libro, a cura di "Bottega Finzioni" contenente i testi prodotti dai bambini.</p>

<p>9. Biblioteca della scuola - Antonella Anselmi, Alessandra Tamisari</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ORE AGGIUNTIVE</p>	<p>Tutte le classi. Le due insegnanti, con il coinvolgimento degli stessi alunni, avranno il compito di organizzare e procedere con la catalogazione e la sistemazione della biblioteca della scuola in modo da renderla fruibile per tutte le classi</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO</p> <p>Lavorare in gruppo ad un progetto, coordinandosi con e attribuendo responsabilità specifiche</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Migliore fruizione della biblioteca attraverso la sua valorizzazione</p> <p>ATTIVITA' E FASI</p> <p>Il lavoro prevederà tre fasi del lavoro. 1 Parziale cernita dei volumi più malandati della biblioteca a cura delle insegnati con l'aiuto di alcuni alunni. 2. Riordino di alcuni scaffali. 3. catalogazione nuovi volumi.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI</p> <p>programma di catalogazione, etichettatura, materiali per la salvaguardia dei libri</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <p>Osservazione costante in itinere e finale della migliore fruibilità della biblioteca, catalogazione nuovi volumi.</p>
<p>10. Giornata delle arti – Cristiana Costantini</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI ARTISTICO-VISIVO</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>Accademia Belle Arti</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ASSENZA ONERI</p>	<p>Tutte le classi Longhena: La giornata del 22 novembre solitamente viene dedicata alle arti. Tutte le classi useranno l'intera giornata per proporre attività collegate alle diverse arti: il disegno, la pittura, la musica, la danza. In questo anno ogni classe lavorerà singolarmente con il proprio gruppo di alunni e poi esporrà i propri manufatti nei corridoi per dividerli con gli altri.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: sviluppare il senso artistico e saper esprimersi attraverso il disegno, la pittura, la musica, la danza. Promozione della motivazione e della partecipazione attiva alla vita della scuola.</p> <p>RISULTATI ATTESI: miglioramento del benessere scolastico - miglioramento delle capacità espressive - miglioramento del potenziale creativo. Partecipazione da parte degli studenti e opere d'arte realizzate con diverse tecniche.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: Gli insegnanti di classe propongono per l'intera giornata attività espressive anche coadiuvati eventualmente da esperti dell'accademia delle Belle Arti di Bologna collegati on line. Dalla presentazione degli artisti e della loro opera alla realizzazione di opere ispirate ai loro stili e alle loro tecniche.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: conversazioni in classe sul gradimento dell'esperienza, realizzazione di filmati dei vari momenti della giornata, realizzazione di uno o più manufatti per alunno o per classe.</p>
<p>11. Albi parlanti - Tamisari, Buonvino, Bruni, Faccioli</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI ARTISTICO-VISIVO</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p>	<p>Classe 1 A-B-C. Avvicinare i bambini al mondo della lettura per condurli ad un uso della letteratura infantile spontaneo e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive con l'utilizzo di tecniche digitali e grafiche</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO:</p> <p>Creazione di un clima favorevole alla lettura</p> <p>Scelta di albi illustrati di qualità</p>

<p>ORE AGGIUNTIVE</p>	<p>Sviluppare connessioni tra ciò che si legge e le esperienze dei bambini Acquisizione di tecniche della comprensione del testo Sviluppare la capacità di ascolto Migliorare le capacità attentive Sviluppare la capacità di leggere, interpretare e comprendere testi Trovare canali multiformi per esprimere le proprie emozioni Acquisire nuove conoscenze lessicali Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali RISULTATI ATTESI: Promuovere il piacere per la lettura singolarmente e/o in famiglia - Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli “naturalmente” e senza costrizioni o forzature alla lettura e al piacere della lettura. - Avvicinare i bambini e ragazzi al mondo degli autori. - Permettere una migliore espressione delle proprie emozioni attraverso l'impersonificazione con i personaggi letterari - Affinare e promuovere un gusto letterario dei bambini e dei ragazzi. ATTIVITA' E FASI Le insegnanti realizzeranno una biblioteca digitale a disposizione di tutte le classi prime sul sito della scuola STRUMENTI E MATERIALI Albi illustrati Digitalizzazione di albi illustrati MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Maggiore spontaneità nell'utilizzo degli albi illustrati Maggiore capacità di ascolto ed attentive</p>
<p>12. Studenti...all' OPERA! - Alessandra Stagni</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI MUSICALE- COREUTICO</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ESPERTI ESTERNI Teatro Comunale</p>	<p>Classi Longhena 4A-C. Progetto di formazione legato all'opera lirica in cui gli studenti parteciperanno attivamente allo spettacolo e proveranno l'emozione di diventare protagonisti della storia de "La Cenerentola" di Rossini, guidati da un vero direttore d'orchestra e a fianco dei giovani cantanti lirici e dell'Orchestra della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna. Durante il percorso, che si conclude con la partecipazione allo spettacolo, gli studenti vengono immersi nel mondo del teatro lirico. Il percorso si articola con diversi incontri (on line) sia di formazione degli insegnanti sia di laboratorio per i ragazzi, da svolgersi in classe attraverso video registrati o in diretta su piattaforme di videoconferenza, sotto la direzione di un cantante lirico professionista, durante i quali gli alunni canteranno i brani corali dell'opera perfezionando così le tecniche e le capacità assimilate nel corso del lavoro svolto a scuola con i docenti. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Avvicinarsi al mondo dell'opera lirica e del teatro e conoscerne i linguaggi. Affinare le tecniche del canto. Comprendere i retroscena della macchina teatrale. Conoscere i maggiori compositori. Conoscere le arie e i brani musicali delle opere proposte. Saper cantare in coro. Motivare gli alunni alla conoscenza del linguaggio musicale ed in particolare del melodramma. RISULTATI ATTESI: interesse verso il linguaggio musicale dell'opera lirica, conoscenza approfondita delle arie e dei brani musicali. Conoscenza</p>

	del Teatro Comunale come ente culturale della città. ATTIVITÀ E FASI: in classe gli insegnanti faranno conoscere la trama e le arie dell'opera, a conclusione gli alunni potranno assistere in streaming all'allestimento vero e proprio dell'opera. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: partecipazione attiva allo spettacolo.
13. Orchestra Pasticci - Cristiana Costantini AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI MUSICALE- COREUTICO CONTRIBUTO GENITORI CURRICOLARE ESPERTI ESTERNI Museo della Musica	Classi 2 A-B-C. Agli alunni verrà proposto di scoprire le potenzialità sonore degli oggetti per poi riuscire a creare un 'orchestra sperimentale. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO Saper indagare sulle potenziali sonore degli oggetti, saper seguire un ritmo e suonare in un insieme. Saper leggere uno spartito RISULTATI ATTESI Saper suonare brevi semplici brani insieme ad altri leggendo uno spartito. ATTIVITA' E FASI 3 incontri da 2 ore nel 2° quadrimestre STRUMENTI E MATERIALI Oggetti da varia natura. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Realizzare brevi brani musicali sapendo seguire un ritmo
14. Laboratorio con Museo della musica - Sibilla Fogarizzu AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI MUSICALE- COREUTICO ESPERTO ESTERNO CONTRIBUTO GENITORI (o gratuità)	Classe 3B. Un percorso di musica, ascolto e performance musicale guidato dall'esperto del Museo della Musica, per scoprire nuovi strumenti e nuove musiche in maniera attiva, profonda e divertente. Il percorso si concentrerà sulla body percussion. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: Musica e culture, Ascolto, Strumenti e brani, Movimento e coreografie. RISULTATI ATTESI: Avvicinamento alla musica di diverse culture, piacere dell'ascolto. ATTIVITA' E FASI: 3 incontri con esperto esterno. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Partecipazione, impegno ed esecuzione.
15. Il teatro a scuola - Laura Minelli AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI TEATRALE/ PERFORMATIVO CONTRIBUTO GENITORI ESPERTI ESTERNI Artisticoop	Classi 3C, IV A, VB. Il progetto prevede un percorso sulle dinamiche relazionali nel gruppo classe, sulla conoscenza e accettazione di sé, privilegiando il rapporto fra pari in forma artistico creativa. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO Sviluppare dinamiche di relazione con l'altro, inclusive e collaborative; coscienza del proprio corpo in relazione allo spazio; comunicazione non verbale. RISULTATI ATTESI Sviluppo e miglioramento delle dinamiche di relazione con l'altro inclusive e collaborative; maggiore coscienza del proprio corpo in relazione allo spazio; comunicazione non verbale. Memoria individuale e collettiva dell'esperienza scolastica; ATTIVITA' E FASI Costruzione dello Storyboard con i gruppi classe. Il tema sarà differenziato su richiesta dei diversi gruppi classe: il cambiamento delle persone, dinamiche di relazione tra pari, ecc...

	<p>Saranno svolti in ottica interdisciplinare, con performance finale. Metodo socio-drammatico. Fasi: esercizi di conoscenza dell'espressione teatrale, costruzione delle scene e del copione; studio del ritmo e della voce, canto. Restituzione finale STRUMENTI E MATERIALI Tutto il necessario per costruire scene, costumi e base musicale. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Performance finale e restituzione.</p>
<p>16. Laboratorio "Parole" Teatro Testoni - Rossella Carbone</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI TEATRALE/ PERFORMATIVO</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>ESPERTO ESTERNO</p>	<p>Classe 4B. Il laboratorio prevede tre incontri da svolgersi nelle aule all'aperto della scuola nel corso del secondo quadrimestre. Le attività proposte prevedono giochi con le parole per creare sequenze poetiche e sonore. Attraverso alcune tecniche teatrali e l'improvvisazione, bambine e bambini scopriranno la forza narrativa e rappresentativa delle parole. Si sceglieranno quelle che più ci rappresentano e quelle che ci mettono in relazione con gli altri. Si conoscerà la parola suonata dalla voce, esplorata attraverso le emozioni e agita dal corpo. Si costruiranno abbecedari personali tramite cui raccontare e raccontarsi. Sarà previsto un quarto incontro come restituzione alla classe del percorso laboratoriale, attraverso una performance in cui gli attori si faranno portatoti delle parole indagate dal gruppo classe negli incontri.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO Promuovere motivazione e partecipazione attiva alla vita scolastica; promuovere benessere e successo formativo degli alunni, in particolare alunni con Bes; promuovere lavori di gruppo in ambito comunicativo/artistico/performativo.</p> <p>RISULTATI ATTESI Miglioramento del benessere scolastico; miglioramento delle capacità espressive, miglioramento del potenziale creativo;</p> <p>ATTIVITA' E FASI Il laboratorio teatrale "Parole "prevede 4 incontri da svolgersi nelle aule all'aperto della scuola nel corso del secondo quadrimestre. Giorni da definirsi; durata 1h e 1/2 a incontro; classe intera. La gestione del laboratorio sarà a cura del Teatro Testoni Ragazzi- La Baracca.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI Aula all'aperto; voce, corpo, pensiero; carta e penna. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Performance di restituzione degli attori; riflessioni personali e collettive.</p>
<p>17. Alter-ego ecosostenibile - Gentili Elena</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI TEATRALE/ PERFORMATIVO</p>	<p>3 A. Si propone un assaggio delle forme espressive del Teatro tramite giochi di gruppo e singoli, improvvisazioni e coreografie, per favorire lo sviluppo della capacità immaginativa e delle capacità relazionali di ciascuno. Lavorando quindi sul gruppo e allo stesso tempo sul singolo, con l'uso della musica e del silenzio, del movimento e della fissità, si gioca a costruire un alter ego eco-sostenibile in grado non solo di lanciare un</p>

<p>CURRICOLARE</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>ESPERTO ESTERNO</p>	<p>messaggio positivo per l'ambiente, ma anche di trasmettere un'emozione per se stesso e per chi lo osserva, con empatia. Durante il laboratorio, i ragazzi andranno a delineare tipologie di caratteri, mimica, espressioni del corpo e della voce che possano connotare gruppi di lavoro nei quali i partecipanti possano sentirsi liberi di esprimere e di drammatizzare i personaggi fantastici.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: Sviluppo delle capacità immaginativa, espressiva, relazionale, emotiva. Maggiore consapevolezza del proprio corpo e di quello altrui e delle sue possibilità espressive.</p> <p>Sviluppo della coscienza ecologica e del rispetto dell' ambiente.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Gli alunni e le alunne si fanno portatori di un messaggio di sensibilizzazione civica e ambientale verso i più grandi, attraverso il teatro, l'arte, la musica e il gioco.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: quattro incontri in cui si creerà una narrazione attraverso la mimica, l' espressione del corpo e il gioco-teatro.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: saggio finale</p>
<p>18. Festa del Libro – Elena Bisato</p> <p>AMBITO PTOF: LINGUISTICO</p> <p>ASSENZA ONERI</p> <p>CURRICOLARE</p>	<p>Tutte le classi Longhena: giornata dedicata alla celebrazione del libro. Durante la giornata si svolgeranno attività, laboratori, iniziative, volte a celebrare il libro e la lettura. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Conoscere nuovi autori e generi letterari; leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza. Sviluppare capacità di comprensione empatica. Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento. Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse. RISULTATI ATTESI: cooperazione e collaborazione fra bambine e bambini di età diverse per giocare coi libri e riconoscerli emotivamente per promuovere il piacere della lettura. Scoprire curiosamente nuove storie e diversi modi di raccontare. ATTIVITÀ E FASI: Da gennaio ad aprile i docenti, all'interno della propria classe, approfondiranno un testo o un autore in particolare (per l'anno 2021/2022 ancora in corso di definizione). Nella giornata della festa tutta la scuola concluderà il percorso con attività laboratoriali. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: elaborati prodotti durante la giornata.</p>
<p>19. IO LEGGO PERCHÉ – Antonella Anselmi</p> <p>AMBITO PTOF: LINGUISTICO</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p>	<p>Tutte le classi Longhena: Longhena aderisce ad una iniziativa nazionale di promozione della lettura, organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Per arricchire il patrimonio librario della biblioteca nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da una apposita lista, da donare alla Scuola. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p>

<p>EXTRACURRICOLARE</p>	<p>Rafforzare nella quotidianità dei bambini l'abitudine alla lettura grazie alla creazione e al potenziamento delle biblioteche scolastiche. RISULTATI ATTESI: Avvicinare alla lettura i bambini della scuola o incrementarla. Maggiore e migliore fruizione della biblioteca. ATTIVITÀ E FASI: 1. iscrizione all'iniziativa, 2.gemellaggio con le librerie. 3.Creazione della lista dei libri per la biblioteca, 4.Promozione dell'iniziativa 5.Raccolta dei libri regalati 6. Lettura. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: nuovi libri per la biblioteca.</p>
<p>20. Inglese L2 – Maria Serena Buonvino</p> <p>AMBITO PTOF: LINGUE STRANIERE</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ASSENZA ONERI</p>	<p>Classi 3A; 4C: gli insegnanti specializzati in inglese coprono l'insegnamento di inglese nelle classi in cui i docenti del team non sono in possesso dei titoli necessari. Lo scambio orario avviene sulle ore di IRC/AAIRC: durante le ore di IRC nella classe dell'insegnante specializzato, quest'ultimo esce dalla sua classe e copre una classe nella quale non è presente un docente abilitato. Il docente della suddetta classe andrà nella classe del docente specializzato e svolgerà l'insegnamento di AAIRC. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Apprendimento della lingua e della cultura inglese, vedi programmazione L2. RISULTATI ATTESI: vedi programmazione L2. ATTIVITÀ E FASI: anno scolastico. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: test in itinere.</p>
<p>21. ORTOBELLO – Elena Gentili, Michela Nutricati</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ASSENZA ONERI</p>	<p>Tutte le classi Longhena: questo progetto consiste nel portare i bambini a prendere contatto diretto con la terra e nel vederli in azione nel "lavoro dell'orto", con l'obiettivo di "Imparare facendo", sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di", imparare ad aspettare, lavorare in gruppo, raccogliere i frutti di un buon lavoro. Il progetto prevede la messa a dimora nella zona dell'orto di alberi forniti gratuitamente dalla Regione Emilia Romagna. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: imparare a mettere le mani nella terra per emozionarsi e scoprire · Giocare con la terra, i semi e le piantine per svolgere un'attività divertente e rilassante · Stimolare curiosità ed emozione nel "fare". · Avviare alla percezione del tempo che passa (ciclo vegetativo, avvicinarsi delle stagioni...) · Promuovere la collaborazione fra bambini e/o insegnanti per un progetto comune. RISULTATI ATTESI: benessere fisico e psicologico degli alunni - Imparare a prendersi cura del proprio territorio - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile - Saper descrivere e riconoscere semi, piante, fiori, frutti. - Sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...) - Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione. -Migliorare i rapporti e la collaborazione tra gli alunni. -Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo. -Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili, normodotati e anziani. ATTIVITÀ E FASI: immaginare un orto - Progettare l'orto: individuazione del terreno, posizione, misurazione arbitraria - Lavorazione del terreno con la partecipazione di genitori e/o nonni - Esplorazione del terreno (animaletti, radici...) - Seminare e/o trapiantare e seguire il ciclo</p>

	<p>vegetativo di cereali, ortaggi e erbe aromatiche. - Curare le piantine (diserbo meccanico,...) - Raccogliere e consumare i prodotti finali. - Elaborare semplici ricette. - Continuare a prendersi cura delle aiuole che si trovano nel giardino della scuola: diserbo meccanico, semina e messa a dimora di bulbi e/o nuove piantine - Giochi sensoriali: odori, colori e sapori dell'orto. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Osservazioni sistematiche durante lo svolgimento delle attività. Raccolta di verdura ed erbe aromatiche.</p>
<p>22. Curiosi di natura - Michela Nutricati</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>CURRICOLARE</p>	<p>Classe 1A-B-C, 3B. Il progetto prevede un percorso in quattro mezze giornate da effettuarsi durante l'anno, nelle quali, con l'intervento di un esperto della fondazione Villa Ghigi, si parte all'esplorazione del Parco Pellegrino e della natura che ci circonda. I bambini saranno invitati all'osservazione di arbusti e alberi, all'esplorazione sensoriale, alla formulazione di domande e di ipotesi, di risposte sugli elementi naturali incontrati e relativi collegamenti interdisciplinari.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: Educare i bambini a saper "vedere", a inforcare gli occhiali dello scienziato naturalista, riflettere ed applicare uno spirito critico nei confronti della natura che li circonda. Apprendimento per scoperta e comprensione di situazioni di causa-effetto in campo scientifico. Stimolare la curiosità, porsi dei perché e darsi le risposte.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Benessere psicofisico che ha una ricaduta su tutti gli apprendimenti. Conoscenze scientifiche riferite alle piante e ai loro cambiamenti nelle stagioni. Scoperta e rispetto della solidarietà naturale che collega tra loro l'uomo, gli animali, le piante.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Uscite di mezza giornata al parco Parco Pellegrino, una ogni mese e mezzo, per rilevare meglio i cambiamenti naturali durante le diverse stagioni.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Taccuini, lenti d'ingrandimento, abbigliamento da trekking.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Verifiche orali e scritte su ciò che abbiamo osservato ed imparato.</p>
<p>23. Kids for forest - Fiorella Menetti</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>ASSENZA ONERI</p> <p>CURRICOLARE</p>	<p>Classe 5C. Attività on line di sensibilizzazione sulla protezione della Foresta Amazzonica; guidate da esperti greenpeace.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO Rispetto della natura; conoscenza di uno specifico ecosistema; conoscenza dei pericoli e delle conseguenze derivati dalla distruzione di un ecosistema.</p> <p>RISULTATI ATTESI Sensibilizzazione sulle tematiche ambientali</p> <p>ATTIVITA' E FASI Incontro guidato dagli esperti sopraccitati, letture e visione di video/documentari</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI</p>

	<p>Quaderno, libri</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Verifica scritta/orale a risposta multipla/cloze</p>
<p>24. Progetto AVIS - Laura Minelli</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>ASSENZA ONERI</p> <p>CURRICOLARE</p>	<p>Classi 5 A-B-C. Lezione con medico sui temi di apparato circolatorio, gruppi sanguigni e donazione del sangue</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO</p> <p>Il corpo umano</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Conoscenza dell'apparato circolatorio e competenze di cittadinanza attiva</p> <p>ATTIVITA' E FASI</p> <p>1 lezione di 2 ore per classe</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI</p> <p>Schede e lim</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Quiz a risposta multipla</p>
<p>25a. Attività motoria – Maria Grazia Leo</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ASSENZA ONERI</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p>	<p>Tutte le classi. Il progetto di arricchimento dell'attività motoria ha l'intento di fornire una base di esperienze motorie comuni a tutti gli alunni della scuola primaria, diversificando le proposte e le attività nel corso degli anni. Le proposte rimangono sostanzialmente fisse nel tempo, dando così a tutti i bambini la possibilità di sperimentarle durante il quinquennio trascorso a scuola.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze chiave di cittadinanza: migliorare la capacità di collaborazione, cooperazione e accettazione dei limiti propri e altrui - Apprendimento dei primi sport individuali e di squadra - Abitudine al movimento e ad uno stile di vita sano <p>RISULTATI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento schemi motori di base - Diminuzione episodi di conflitto tra pari ed aumento della coesione sociale tra gli allievi - Consolidamento delle capacità coordinative alla base della pratica di ogni sport, dai 6 agli 11 anni <p>ATTIVITA' E FASI</p> <p>Atletica leggera, Hockey, mini e maxi olimpiadi, staffette Strabologna (in forse) . Preparazione delle classi con lezioni a scuola ed eventuale successiva partecipazione a tornei e gare interclasse.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI</p> <p>Attrezzatura sportiva varia.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: In itinere con osservazione ed esecuzione delle pratiche atletiche richieste. Eventuale partecipazione a tornei e gare tra pari.</p>
<p>25b. Attività motoria con esperti – Maria Grazia Leo</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p>	<p>Classi 2 A-B-C, 3 A-B-C, 4 A-B-C, 5 A-B-C. Il progetto di arricchimento dell'attività motoria ha l'intento di fornire una base di esperienze motorie comuni a tutti gli alunni della scuola primaria, diversificando le proposte e le attività nel corso degli anni. Le proposte rimangono sostanzialmente fisse nel tempo, dando così a tutti i bambini la possibilità di sperimentarle durante il quinquennio trascorso a scuola</p>

<p>CURRICOLARE</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze chiave di cittadinanza: migliorare la capacità di collaborazione, cooperazione e accettazione dei limiti propri e altrui - Apprendimento dei primi sport individuali e di squadra - Abitudine al movimento e ad uno stile di vita sano <p>RISULTATI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento schemi motori di base - Diminuzione episodi di conflitto tra pari ed aumento della coesione sociale tra gli allievi - Consolidamento delle capacità coordinative alla base della pratica di ogni sport, dai 6 agli 11 anni - Esperienza di vari sport, anche di quelli "minori" e meno conosciuti <p>ATTIVITA' E FASI</p> <p>Arrampicata sportiva, Orienteering, Giochi dal mondo, Sport in English. Preparazione delle classi con lezioni a scuola, nel parco scolastico.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI</p> <p>Attrezzature sportive varie</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Test motori specifici -Osservazioni in itinere -Partecipazione a tornei di squadra e di plesso
<p>26. The milk show: da così a così. Missione cibo - Fiorella Menetti</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ASSENZA ONERI</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p>	<p>Classe 5 A-B-C. Il ciclo del latte:formaggio, burro. Buone abitudini alimentari</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO</p> <p>Conoscenza dei cibi, delle loro caratteristiche, dell'utilità nell'alimentazione</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Maggiore consapevolezza, conoscenza del ciclo di alcuni cibi di uso quotidiano</p> <p>ATTIVITA' E FASI</p> <p>Laboratori on line per il numero degli incontri</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI</p> <p>Latte, piatti, ciotole, bottiglie, colla, forbici</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <p>Oggetti prodotti riciclando, formaggio e burto</p>
<p>27. Giornata Outdoor - Elena Gentili, Elisa Bonaiuti</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ASSENZA ONERI</p>	<p>Tutte le classi. Il progetto induce i partecipanti ad una riflessione esperienziale sulle tematiche relative alla natura e all'utilizzo della stessa con fini didattici e di espressione artistica. Il progetto, coinvolgendo tutta la scuola rafforza il concetto di comunità già presente e corrobora i valori di Longhena attraverso una serie di laboratori differenti selezionati dai docenti. I laboratori sono molteplici e hanno in comune l'utilizzo degli elementi naturali come strumenti didattici e/o materiali artistici.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO</p> <p>Il progetto, attraverso i suoi molteplici laboratori, stimola alcune delle competenze chiave del quadro europeo come quelle personali e sociali e la capacità di imparare a imparare. Trattando tematiche relative al rispetto della natura viene inoltre stimolata la competenza civica.</p>

	<p>Gli obiettivi formativi differiscono lievemente in base al laboratorio scelto, complessivamente gli obiettivi formativi comuni a tutti i laboratori sono:</p> <p>promuovere un utilizzo critico delle tecnologie utili all'apprendimento, in una prospettiva di consapevolezza della loro ricchezza e della loro criticità;</p> <p>porre le basi per formare cittadini rispettosi del rapporto uomo natura attraverso la scoperta degli altri e dei propri bisogni;</p> <p>permettere la fruizione di immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali.</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Favorire le relazioni, il dialogo e l'espressione del proprio pensiero. In base alla tipologia di laboratorio scelto dai docenti secondo i bisogni formativi della propria classe, ogni alunno potenzierà diverse competenze e arricchirà il suo bagaglio esperienziale</p> <p>ATTIVITA' E FASI</p> <p>Sono previsti dei laboratori che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e sono mattutini (9:30-12:30) e pomeridiani (13:15-16:15): i primi saranno organizzati per classe, i secondi per settore.</p> <p>Elenco dei laboratori mattutini:</p> <p>mandala naturali, tattiloteca, l'albero sacro, i mostri dei boschi, gli scacciaspiriti, troll e folletti, il bosco delle fate, disegno dal vero, testo collettivo, parole nel vento, acrostici e calligrammi, vedo/sento, Il rap della terra, in 4 tempi, saremo alberi, gara di torte, trame, la pista dei tappi, Il salvastecchino, pattern naturali, fantasie naturali, Il mio ritratto naturale, letto di gatto.</p> <p>Elenco dei laboratori pomeridiani:</p> <p>mostra dei tesori, utensili di scrittura alternativi, catalogo tattile, differenza, mondo della magia, facce nascoste, osservare le persone, salti alternati.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI</p> <p>La maggior parte dei laboratori utilizza materiali naturali raccolti nel giardino della scuola e altri specifici per ogni singolo laboratorio (tempere, pennelli, colla, cancelleria, cartoncini, argilla, cartelloni, fogli lucidi colorati...).</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <p>Esposizione finale degli elaborati in formato cartaceo e multimediale.</p>
<p>28. Camminare per sentieri - Cristiana Costantini</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p> <p>ESPERTI ESTERNI Ass. Trekking Italia</p> <p>ASSENZA ONERI</p>	<p>Il progetto, che sostituisce SENTIERI IN COLLINA intende sensibilizzare gli alunni sul significato e sull'azione del camminare , sull' uso consapevole dei sentieri circostanti le nostre scuole. Le classi sperimenteranno un percorso didattico che prevede un approccio interdisciplinare di studio e di sperimentazione di trekking seguendo percorsi vicini alla scuola oppure nelle colline bolognesi.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO</p> <p>Conoscere il territorio circostante; scoprire il valore del camminare; saper leggere e costruire una mappa; saper osservare un'ambiente naturale e antropizzato, sapersi muovere sperimentando le proprie e</p>

<p>CURRICOLARE</p>	<p>energie e capacità motorie, sperimentare attività legate alla manutenzione sentieristica e al rispetto della natura.</p> <p>RISULTATI ATTESI Comprendere il significato e il valore del camminare scoprendo i sentieri tracciati. Camminare lungo i sentieri in modo consapevole. Percorrere un sentiero individuandone i segnali che lo caratterizzano. Miglioramento della socializzazione.</p> <p>ATTIVITA' E FASI L'attività dura per tutti i 5 anni della scuola primaria e s'inserisce nelle programmazioni delle diverse discipline, i trekking verranno svolti preferibilmente in autunno e in primavera. Le difficoltà di cammino aumentano con la crescita dell'età dei bambini e delle bambine.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI Mappe dei luoghi, attrezzatura da trekking, binocoli, fogli e matite per prendere appunti.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Conversazioni guidate nelle classe che mettano in luce la ricaduta positiva rispetto alle nuove conoscenze sviluppate da questa attività e al suo gradimento .Verifiche sull'uso e lettura delle mappe e del loro orientamento. Saper percorre un sentiero mettendo alla prova le prove capacità motorie.</p>
<p>29. Pane e frutta per te - Elena Gentili</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ASSENZA ONERI</p> <p>ENTI TERRITORIALI La Rupe onlus</p>	<p>Tutte le classi/sezioni Longhena: raccolta quotidiana di una parte di latte, frutta e pane da destinare a "La Rupe" Onlus che si occupa di minori. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: educare alla coscienza civile; sperimentare un modo nuovo di attenzione all'Altro; sensibilizzare i bambini a trasformare il cibo in più in risorsa per l'Altro. RISULTATI ATTESI: contribuire a creare dei futuri Consumatori Consapevoli; riduzione dello spreco, consapevolezza dell'esistenza di realtà "altre", sviluppo del senso di solidarietà. ATTIVITÀ E FASI: raccolta quotidiana da parte delle classi, ritiro bisettimanale da parte della Onlus. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: accresciuto senso di solidarietà, riduzione dello spreco alimentare.</p>
<p>30. Assemblea dei bambini- Gentili, Cacciapuoti, Cudin, Fogarizzu</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ASSENZA ONERI</p>	<p>Tutte classi Longhena. Questo progetto intende calare, nella quotidianità della vita scolastica, la pratica della democrazia rappresentativa, attraverso passaggi graduali di partecipazione, condivisione e confronto. Si sottolinea la delicatezza del ruolo del rappresentante, il quale si fa portavoce delle istanze "delle assemblee", cioè dell'assemblea nei suoi diversi livelli. Sperimentare un modo nuovo di attenzione all'Altro.</p> <p>Incrementare nella scuola un clima di accoglienza e di rispetto verso gli altri e l'ambiente. Accoglienza dei bambini di prima da parte delle classi quinte. Presentazione della scuola attraverso i propri occhi e propri sentimenti. Illustrazione delle attività più significative che coinvolgono tutti.OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Comprendere l'importanza di rappresentare la propria classe. Sapersi confrontare con bambini delle classi diverse per creare la comunità scolastica. Mettere in comune problematiche</p>

	<p>riguardanti tutti i bambini della scuola. Saper individuare attraverso l'ascolto e il confronto soluzioni ai problemi individuati. Stimolare e praticare l'esercizio del pensiero autonomo, nel rispetto reciproco dei partecipanti al dialogo. Acquisire e sperimentare diverse metodologie comunicative. RISULTATI ATTESI: Creazione della comunità scolastica intesa come comunità educante. ATTIVITÀ E FASI: Incontri di 1 ora. Stesura del verbale da parte dell'insegnante. Lettura e presentazione del verbale in tutte le classi da parte dei bambini rappresentanti e condivisione delle problematiche e delle soluzioni trovate in assemblea. MODALITÀ di VERIFICA/ PRODOTTI FINALI: Feedback tra i rappresentanti ed il gruppo classe. Ogni classe elaborerà interventi individuali da portare in sede di assemblea. Le proposte e le soluzioni emerse saranno, nuovamente, riportate al gruppo classe.</p>
<p>31. Semi della multiculturalità - Sguardi sul mondo - Alessandra Contri</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>ESPERTI ESTERNI Dipartimento Lilec - Alma Mater</p> <p>ASSENZA ONERI</p> <p>CURRICOLARE</p>	<p>Classi 3A-B-C; 4A-B-C; 5C: Il progetto, nella quarta annualità, si propone di stimolare nei bambini le curiosità ed introdurre elementi di conoscenza di culture di paesi diversi</p> <p>Introdurre strumenti di interpretazione sui temi di attualità delle migrazioni e dei richiedenti asilo favorire un'educazione alla multiculturalità intesa come la capacità di interpretare una realtà più complessa e composita e valorizzarne le potenzialità di arricchimento per gli studenti esponendoli ad una più ampia varietà di stimoli culturali.</p> <p>Introdurre gli studenti un dialogo sulle propria identità e sulla percezione dello straniero, affrontando domande, paure e curiosità. Rivelare la trama complessa di una cultura percepita come omogenea frequentando le tradizioni locali italiani e del mondo , anche al fine di controbilanciare la globalizzazione dei costumi oggi accentuata dalla diffusione dei social networks con effetti quali la perdita della memoria delle tradizioni locali.</p> <p>Presentare il fenomeno migratorio in cui l'Italia si inserisce sia come paese di immigrazione che di passata, ma anche attuale, emigrazione, un fenomeno complesso di importante attualità.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: - proporre ai bambini esperienze che li portino ad interrogarsi sulla diverse possibilità dell'uomo di creare culture</p> <ul style="list-style-type: none"> - stimolare la curiosità verso culture e paesi diversi - proporre strumenti di interpretazione di una realtà culturale sempre complessa - lavorare per rompere gli schemi dello stereotipo per esempio mettendo in luce le diversità presenti in una cultura percepita come omogenea (diversi dialetti ed usi locali italiani), sia mostrando come ogni cultura sia frutto di sovrapposizione di influenze e contaminazione (per es. tanti oggetti di uso comune e familiari provengano da invenzioni o tradizioni diverse in un continuum storico di passaggi osmotici tra le culture). - aprire un dialogo su percezione della propria identità, dello straniero, sui valori unificanti e fondanti l'idea di essere umano.

- proporre strumenti interpretativi del fenomeno migratorio visto come una caratteristica costante della presenza dell'uomo sulla terra.

- creare aperture verso un'interpretazione multiculturale della società.

RISULTATI ATTESI: -i bambini riconoscono la specificità delle culture,

- hanno esercitato la curiosità verso altre culture, relativizzano la loro realtà socio/culturale,

- hanno familiarizzato con elementi di altre culture,

- hanno rivisto criticamente alcuni stereotipi su altri paesi e culture,

- hanno elementi per interpretare il fenomeno delle migrazioni,

- hanno affrontato il tema dello straniero, dell'identità propria e dell'altro tra diversità e uguaglianze.

ATTIVITÀ E FASI: - Circle-time sulla percezione delle altre culture, attraverso la proposta di parole-chiave o di domande semplici e linguisticamente ben formulate, documentato con ripresa video, con la produzione di una mappa mentale (parti scritte, intervista ai genitori), per verificare il punto di partenza ed il contesto dei bambini al tempo zero del progetto.

- Interventi/laboratorio dei docenti della scuola nelle altre classi

- 21/2/2022 - GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA LINGUA MADRE, indetta dall'Unesco nel 1999 per promuovere la M Madrelingua, la Diversità linguistica e Culturale e il Multilinguismo; celebrata nell'anno seguente; riconosciuta dall'Assemblea generale dell'ONU nel 2007

1. laboratori linguistici:
di calligrafia, di canto in lingue diverse, di apprendimento di parole, frasi, modi di dire in lingue diverse; italiano seconda lingua - dialetto lingua madre

2. laboratori di stampo antropologico/geografico:
paesi a confronto dal punto di vista geografico;

3. laboratori sulle culture:
cucina, uso di utensili, feste tradizionali, mestieri- abitudini alimentari, conviviali, modalità di stare insieme a tavola. Il cereale elettivo. Usanze

4. Fare Filosofia sul tema dell'Estraneo, dell'Altro

5. Cineforum: "Azur e Asmar" di Michel Ocelot; "L'emigrante" di Charles Chaplin; "Dov'è la casa del mio amico" di Abbas Kiarostami; "Vado a scuola" di Pascal Plisson

6. Drammatizzazione del viaggio (oggetti in valigia, cosa porteresti)

TIME CONCLUSIVO- Momento di chiusura: circle-time per classi aperte, con cambio d'insegnante, portare a consapevolezza, processo metacognitivo. Mostra comune.

STRUMENTI E MATERIALI

Con riferimento al capitolo specifico contenuto nel Curricolo Verticale d'Istituto si adotteranno le seguenti metodologie:

- Ricerca/Azione, che contiene anche il metodo di verifica
- Compiti di Realtà
- Problem Solving
- Tutoring fra pari
- Classi aperte (se possibile)

	- Ateliers MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: interviste, questionari.
32. Puliamo il parco – Antonella Anselmi AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA ORE AGGIUNTIVE CURRICOLARE	Tutte le classi, secondo un calendario stabilito, si impegnano a pulire il parco della scuola. Tutte le classi, nei giorni prestabiliti, contribuiscono con guanti e sacchetti, alla pulizia del parco della scuola e al recupero degli indumenti e dei materiali abbandonati. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Imparare a rispettare l'ambiente esterno in cui si vive, educazione al rispetto dell'ambiente. RISULTATI ATTESI: maggiore consapevolezza dei comportamenti civici, parco pulito e consapevolezza civica.. ATTIVITÀ E FASI: secondo un calendario stabilito le classi si alterneranno nella pulizia del giardino. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Verifica da parte dei bambini stessi, della pulizia dei luoghi.
33. A tutto legno – Elisa Bonaiuti AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA ESPERTI ESTERNI Consorzio Rilegno ASSENZA ONERI CURRICOLARE	Classi 3 A-B; 4 A; 5 A: progetto di educazione ambientale ispirato ai principi della sostenibilità e dell'economia circolare attraverso la scoperta della filiera di recupero e riciclo degli imballaggi in legno. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Promuovere la conoscenza del legno, del suo ciclo vitale e della filiera di recupero e riciclo; diffondere la consapevolezza del ciclo infinito del legno, sensibilizzare i bambini sul tema del recupero e riciclo del materiale ed acquisire maggiore responsabilità rispetto ai temi ambientali. RISULTATI ATTESI: acquisire consapevolezza sul tema della sostenibilità. ATTIVITÀ E FASI: nel primo incontro si affronterà il tema del legno come materia prima naturale utilizzato per la produzione di prodotti di varia natura in un'ottica di una concreta e fattibile sostenibilità ambientale. Nel secondo si approfondiranno i concetti di ciclicità e di circolarità dei processi produttivi. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: elaborati personali o di classe.
34. Dalla parte delle bambine - Stefania Abbondanza AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA ESPERTI ESTERNI Comune di Bologna ASSENZA ONERI CURRICOLARE	Classi 3A-B-C. Laboratorio proposto dall'ufficio Pari Opportunità e tutela contro la violenza di genere del Comune di Bologna. Il percorso laboratoriale vuole rappresentare un primo approccio al linguaggio del fumetto, e in generale al visivo, per un avvicinamento alla lettura e alla produzione di storie a partire dal proprio vissuto. In particolare si proporranno attività che stimolino riflessioni attorno ai temi dell'identità e delle emozioni e delle relazioni con gli altri. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: avviare una riflessione sull'identità a partire dalla scoperta dei propri desideri e delle proprie emozioni, attivando percorsi pedagogici che favoriscano un approccio alla socialità senza il condizionamento di stereotipi pregressi; promuovere la lettura attraverso il linguaggio delle immagini per stimolare lo sviluppo di uno sguardo critico e per la formazione di una grammatica visiva; possibilità di confrontarsi con se stessi e con gli altri attraverso attività basate sulla relazione di gruppo; familiarizzare e approfondire il linguaggio del fumetto d'autore attraverso l'esperienza del "fare", utilizzando il linguaggio del fumetto come strumento per poter raccontare storie, e anche raccontare se stessi. RISULTATI ATTESI: Stimolare il dialogo tra pari attraverso l'immersione nelle storie, per riflettere su tematiche quali la scoperta di sé, le emozioni e le relazioni

	<p>con gli altri in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle differenze. ATTIVITÀ E FASI: ue incontri da due ore. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Circle time finale.</p>
<p>35. I cavalieri delle 3R - Elena Gentili</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>ASSENZA ONERI</p> <p>CURRICOLARE</p>	<p>Classi 3 A-B-C. i cavalieri delle 3R a scuola e in remoto. Una città, delle sfide e un impegno preciso: eliminare i rifiuti. Queste sono il terreno su cui si muoveranno i cavalieri delle 3R (Ridurre, Riusare, Riciclare). OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO * È un'azione di sensibilizzazione del PaeSc, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima di Bologna e affronta temi su riduzione e riuso dei rifiuti; RISULTATI ATTESI Sensibilizzare e informare gli alunni sui temi del riciclo, riduzione e riuso dei rifiuti ATTIVITÀ E FASI sono previsti 2 incontri, a scuola o in remoto, della durata di 1h ciascuno con delle consegne per i ragazzi da realizzarsi tra un incontro e l'altro. STRUMENTI E MATERIALI connessione internet, device. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: cartelloni.</p>
<p>36. Stereotipi di genere - Marinella Giovine</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>ASSENZA ONERI</p> <p>CURRICOLARE</p>	<p>Classi 4A, 5 A-B. Le classi vengono coinvolte in un percorso che porta ragazze e ragazzi alla scoperta dei linguaggi pubblicitari e degli stereotipi di genere che ognuno di noi incontra quotidianamente. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO L'obiettivo principale dei laboratori didattici "Donne e uomini in pubblicità: modelli o stereotipi?" è quello di far conoscere i vari linguaggi della comunicazione pubblicitaria cartacea e audiovisiva e di far sviluppare il senso critico delle ragazze e dei ragazzi partecipanti con particolare attenzione alla rappresentazione del genere e agli stereotipi nei media. RISULTATI ATTESI Sviluppo di senso critico e della capacità di cogliere i condizionamenti ATTIVITÀ E FASI Con l'utilizzo di materiale multimediale (immagini, parti di film e spot pubblicitari), le ragazze e i ragazzi sono sollecitati a riflettere e sviluppare un proprio pensiero critico tramite discussione e confronto collettivo sulle proprie convinzioni rispetto alle figure femminili e maschili e agli stereotipi che ci circondano. STRUMENTI E MATERIALI Materiale multimediale- lim MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Elaborato finale</p>
<p>37. Fare Filosofia – Alessandra Contri</p>	<p>Classi Longhena 4C, 5C. Si tratta della prosecuzione di un'esperienza di Ricerca/Azione del filosofare con i bambini, con l'intervento di due professori di filosofia in pensione del Liceo Classico Minghetti in un confronto di pensiero tra età diverse, che risulti utile ed interessante</p>

<p>AMBITO PTOF: INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p> <p>ESPERTO ESTERNO</p> <p>ASSENZA ONERI</p> <p>CURRICOLARE</p>	<p>per tutti: bambini, e adulti, e che possa produrre apertura e cambiamento.</p> <p>Risulta chiaro che non si tratta di insegnare la filosofia ai bambini, nè adattare lo studio della filosofia all'età degli allievi.</p> <p>Si tratta di fondare una comunità di ricerca dove tutti accettino di essere parte in causa.</p> <p>Oscar Brenifier, filosofo ed autore di diversi libri sull'argomento, ne parla così: " luogo di riflessione, dove realizzare esperienze di pensiero, fare ipotesi, esaminarle in modo critico, scoprire le nostre abitudini mentali. Pensare l'impensabile. Vedere come pensiamo e pensare ai nostri stessi pensieri."</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare e praticare l'esercizio del pensiero autonomo, nel rispetto reciproco dei partecipanti al dialogo - Arricchire il processo educativo nel suo complesso, in un percorso filosoficamente orientato. - Sviluppare le competenze comunicative: intuitive, emozionali, argomentative, narrative, di elaborazione concettuale - Orientarsi nel pensiero, cercando di riconoscere la propria "forma mentis" e sviluppando un abito critico e creativo nei confronti della conoscenza. - Sviluppare atteggiamenti di apertura: accogliere i punti di vista, esprimere i dubbi, interrogarsi, tollerare risposte provvisorie, integrare dimensione razionale ed intuitiva, accettare nuove prospettive. - Confrontare l'orizzonte di pensiero del bambino e del ragazzo. <p>RISULTATI ATTESI I bambini si abituano a</p> <ul style="list-style-type: none"> - interrogarsi - esaminare - confutare - contestare o assentire - chiarire i presupposti delle proprie posizioni - riflettere sulle forme mentali - indugiare su singole risposte - richiamare l'attenzione su contraddizioni e concetti poco chiari - sollecitare e fornire esempi a sostegno delle proprie tesi. <p>ATTIVITA' E FASI Si predispongono nell'aula uno spazio circolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si utilizza la lavagna o fogli mobili per la costruzione di mappe mentali - Si prepara il registratore per la memoria della discussione. - Viene proposta al gruppo una storia dall'insegnante. Può trattarsi di un mito, di una fiaba, di una storia ideata appositamente, di un racconto biografico, di vita quotidiana. - Si apre il forum con un brainstorming, in modo da raccogliere le domande e le proposte di discussione che emergono spontaneamente dall'ascolto della storia.
--	--

	<p>Il/i conduttore/i (facilitatore) del gruppo può a sua volta proporre domande o spunti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vengono individuati filoni tematici di interesse comune, facendo emergere somiglianze o connessioni fra le domande e sottolineando parole chiave negli interventi. - Si procede ad una discussione ordinata, registrata per iscritto o su nastro. <p>Si possono produrre mappe mentali per esplicitare alcuni processi di pensiero e prenderne consapevolezza.</p> <p>Uno o più facilitatori conducono il gruppo come indicato nella metodologia.</p> <p>Uno o più osservatori tengono un diario.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si elabora insieme la conclusione (o il commento) della storia sulla base della discussione. - Si attiva un breve feed-back della sessione (interesse, partecipazione, benessere) - Si produce un'opera: libretto illustrato, drammatizzazione, cartellone, fumetto. <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Interviste e questionari</p>
<p>38. Progetto Accoglienza classi prime – Alessandra Tamisari</p> <p>AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ</p> <p>ORE AGGIUNTIVE</p> <p>CURRICOLARE</p>	<p>Classi 1 A-B-C: le nuove classi prime del plesso si formeranno dopo un periodo di osservazione degli alunni come singoli e come facenti parte della comunità educativa, per definire il livello di scolarizzazione e di capacità di socializzare di ciascuno; successivamente, inizierà l'avvio all'alfabetizzazione. Dopo le prime due settimane, a classi formate, continuerà il lavoro di scolarizzazione, socializzazione e alfabetizzazione. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: facilitare un progressivo inserimento e adattamento alla nuova realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di un setting accogliente, che stimoli una positiva socializzazione. RISULTATI ATTESI: benessere e ben-essere degli alunni che stanno per intraprendere il nuovo percorso formativo. ATTIVITÀ E FASI: le attività proposte durante questa fase dell'anno scolastico saranno articolate in una didattica flessibile, basata su metodologie che rispondano alle esigenze affettive, cognitive e sociali dei bambini. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: osservazione delle dinamiche relazionali e sociali e verifica dell'accettazione delle regole della nuova realtà scolastica.</p>
<p>39. Continuità Si/SP e SP/SSI - Minelli, Contri</p> <p>AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ORE AGGIUNTIVE</p>	<p>Classi 5 A-B-C. Le insegnanti delle classi quinte organizzeranno gli incontri per il passaggio delle informazioni tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra primaria e scuola media.</p> <p>I docenti della SSI incontrano gli alunni delle classi 5[^]SP per attività di continuità e orientamento.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: continuità legata al curricolo verticale.</p> <p>RISULTATI ATTESI: rinforzo delle competenze trasversali, conoscenza delle dinamiche e dell'organizzazione della SSI.</p>

ESPERTI ESTERNI	<p>ATTIVITÀ E FASI: i docenti incontreranno in presenza gli alunni della SP anche in vista delle future iscrizioni. è prevista una giornata di incontri per ciascun plesso della SP.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI Lim, fotocopie, testi.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Gli alunni della SP realizzeranno testi, disegni sull' esperienza.</p>
-----------------	--